

Aggressioni in ospedale, a giorni un tavolo in Prefettura con tutti i sanitari Nucci (Opi Fi-Pt): «coinvolgimento permanente di istituzioni, aziende, ordini, sindacati»

Secondo i dati dell'Osservatorio della Regione Toscana, nel 2023 si sono registrati 2356 casi

Firenze, 27 agosto 2024 - «Siamo molto soddisfatti del confronto avuto con il vice capo di gabinetto della prefettura di Firenze, Eugenio Di Agosta, che ringraziamo per aver confermato la piena disponibilità a riceverci». A Parlare è **David Nucci**, presidente dell'Ordine delle Professioni infermieristiche Interprovinciale Firenze-Pistoia.

Nei giorni scorsi, l'Ordine dei Medici di Firenze aveva chiesto in autonomia un incontro in Prefettura per discutere del problema delle aggressioni negli ospedali. «Appena ne abbiamo avuto notizia – ha detto il presidente dell'Ordine degli Infermieri, David Nucci - abbiamo a nostra volta chiesto di essere ricevuti, perché crediamo che l'unico modo di affrontare il tema sia portare avanti le istanze di tutti i professionisti sanitari, a livello interdisciplinare. Abbiamo ulteriormente formalizzato la richiesta, sia alla Prefettura di Firenze che a quella di Pistoia. **Per Firenze siamo stati subito ricevuti, ieri pomeriggio, e c'è stato assicurato che, all'inizio di settembre, si terrà un tavolo congiunto, che coinvolgerà tutti i rappresentanti delle professioni sanitarie, proprio come auspicavamo.** Con la Prefettura abbiamo inoltre avuto modo di evidenziare anche la situazione delle carceri che, a nostro parere, rende estremamente complesso anche il lavoro degli infermieri».

Opi Firenze-Pistoia da sempre si occupa del tema delle violenze nei confronti di infermieri e personale sanitario, evidenziando la necessità di un approccio congiunto sul tema. «Solo per parlare dell'ultimo anno, già a gennaio abbiamo lanciato una nota in sinergia con il presidente dell'Ordine dei Medici Pietro Dattolo, corredata dai dati relativi al numero delle aggressioni al personale sanitario in Toscana – chiarisce **Nucci** -. Oltre a seguire, mese per mese, l'evolversi della situazione, una settimana fa, a seguito dell'aggressione da parte di un paziente nei confronti di un'altra paziente avvenuta all'Ospedale San Giuseppe di Empoli abbiamo inviato una nota **rimarcando la necessità di rafforzare la sicurezza e i controlli negli ospedali, in sinergia con le Forze dell'Ordine, a tutela di sanitari e cittadini**».

Come evidenziato ai Prefetti di Firenze e Pistoia, le aggressioni al personale sanitario, siano esse verbali o fisiche, continuano ad essere un fenomeno ancora troppo diffuso: infatti dai **dati dell'Osservatorio della Regione Toscana**, istituito a fine del 2018, si evince che **nel 2023 si sono registrati 2356 casi** di cui 1769 aggressioni verbali e 478 fisiche, con 109 persone che hanno esitato a fare danni anche alle strutture.

«Il dato, oltretutto, è ampiamente sottostimato per una ben conosciuta carenza e ritrosia alle segnalazioni. Oggi, sempre più spesso, ci troviamo di fronte a fatti di cronaca non più tollerabili, ai quali è necessario mettere fine e per i quali **è necessario un coinvolgimento permanente delle istituzioni, aziende, ordini e forze sindacali** – conclude **Nucci** -. A tutela della sicurezza e del decoro professionale, l'Ordine non può che chiedere ancora una volta, come ha già fatto in passato, **un intervento (non sporadico, ma strutturale e permanente)** delle istituzioni competenti e delle forze dell'ordine a favore di tutti i professionisti sanitari che hanno pari dignità e devono avere pari attenzione e rispetto».

UFFICIO STAMPA

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070